

Cremona, maxi-credito per l'efficiamento energetico degli stabilimenti

Auricchio, da Cdp arrivano 10 milioni

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

«Cassa depositi e prestiti convinta da serietà e imprenditorialità dopo la visita agli stabilimenti»

CREMONA

Cassa depositi e prestiti ha concesso un finanziamento di dieci milioni di euro al gruppo Auricchio per rafforzare il suo percorso di crescita sostenibile in Italia, per aumentare la produttività e per essere sempre più competitivo nel proprio settore di riferimento. Il finanziamento da 10 milioni prevede anche la parziale copertura di Sace (Servizi assicurativi e finanziari per le imprese) attraverso lo strumento Garanzia Futuro. Nel dettaglio, le risorse saranno destinate a nuovi investimenti per l'efficiamento energetico, la salvaguardia dell'ambiente e la realizzazione di nuove iniziative volte a sostenere lo sviluppo del gruppo nei territori in cui opera. Gli stabilimenti del gruppo sono nove e occupano circa 680 dipendenti e l'anno fiscale si chiuderà con un fatturato che sfiorerà i 400 milioni di euro prodotti con una vendita di formaggi italiani all'estero del 55%.

I nove stabilimenti sparsi su tutto il territorio nazionale vedono ciascuno specializzato in uno o più tipi di formaggio. I due stabilimenti storici, di Cremona e Somma Vesuviana, producono il provolone; a Treviglio si fanno i formaggi freschi, a Rovato il gorgonzola, a Novara la mozzarella. C'è poi un deposito per la stagionatura in provincia di Reggio Emilia. Il gruppo ha anche due sedi commerciali, una negli Stati Uniti, nel New Jersey e l'altra in Spagna a Barcellona, per la distribuzione dei formaggi Auricchio in quei Paesi. I progetti di sviluppo e ammodernamento coinvolgeranno diversi stabilimenti produttivi, da Nord a Sud, come previsto dal Piano di Investimenti 2024-2027 della società. «Siamo contenti che Cassa depositi e prestiti abbia approvato il finanziamento e desidero ringraziarli - ha detto l'ad Giandomenico Auricchio - perché sono venuti di persona a vedere gli stabilimenti e capire come si lavora. La nostra serietà e imprenditorialità li ha convinti a finanziare il nostro progetto».

Piergiorgio Ruggeri

